



“Bonus Nascite”, così la banca investe sul futuro del territorio

La novità targata **Centro Emilia**: 500 euro per i figli dei soci nati o adottati
Il bilancio: situazione economica solida. E in controtendenza crescono le filiali

L'assemblea dei soci

di **Georges Savignac**

In un'Italia che continua a fare i conti con il calo demografico e con le difficoltà economiche che molte giovani coppie affrontano nel momento di mettere su famiglia, ci sono realtà che cercano di dare segnali concreti. Non solo slogan o campagne pubblicitarie, ma strumenti pensati per sostenere davvero chi decide di avere un figlio. È in questo contesto che si inserisce il nuovo “Bonus Nascite” introdotto da **Banca Centro Emilia**, una misura che rappresenta uno dei punti più significativi emersi durante l'assemblea dei soci che ha approvato il bilancio 2025 dell'istituto di credito cooperativo. Il contributo, pari a 500 euro, sarà destinato ai soci che hanno accolto un figlio naturale o adottivo a partire dal 1° ottobre 2025. Una misura che va oltre il semplice incentivo economico e che vuole trasmettere un messaggio preciso: sostenere la natalità significa investire sul futuro delle comunità locali.

L'iniziativa arriva in un momento storico particolarmente delicato. Negli ultimi anni il tema della denatalità è diventato centrale nel dibattito nazionale. Sempre meno nascite, famiglie che rinviando la scelta di avere figli, giovani coppie che devono fare i conti con precarietà lavorativa, mutui, costi dell'abitare e incertezza economica. In territori come quelli dell'Emilia, dove il tessuto sociale è tradizionalmente fondato su comunità coese e famiglie radicate, il rischio di uno spopolamento progressivo e dell'invecchiamento della popolazione viene percepito con crescente preoccupazione.

Il bilancio Durante l'assemblea che si è svolta nei giorni scorsi presso la Sala polivalente di Casumaro, i vertici dell'istituto hanno ribadito proprio questa filosofia. Il presidente Nicola Fabbri, alla sua prima assemblea da guida della banca dopo l'elezione avvenuta nel 2025, ha sottolineato come il modello cooperativo continui a mettere al centro le persone e il territorio. «Questo bilancio – ha dichiarato il presidente Fabbri – conferma la forza di un modello cooperativo che mette al centro le persone e il territorio. I risultati raggiunti ci permettono di guardare al futuro con responsabilità e ambizione, continuando a generare valore per i nostri soci e per le comunità in cui operiamo».

I numeri del bilancio confermano una situazione economica solida. L'utile netto dell'esercizio 2025 si attesta infatti a 14,38 milioni di euro, mentre il Cet1 Ratio raggiunge il 25,67%, in crescita rispetto al 21,9% registrato nel 2024. Migliora anche la qualità del credito, con un Npl Ratio netto sceso allo 0,70%. Numeri importanti, i quali permettono alla banca di continuare a investire non solo sul piano finanziario e commerciale, ma anche come visto sul fronte sociale.

A sottolineare il percorso di crescita anche il direttore generale **Giovanni Govoni**: «La solidità patrimoniale e la qualità del credito sono il frutto di un lavoro quotidiano fatto di competenza, attenzione e vicinanza alla nostra clientela. Continuiamo a investire per essere una banca sempre più efficiente, moderna e radicata nel territorio».

Ed è proprio in questa logica che viene proposto il “Bonus Nascite”. Il contributo è stato pensato con una doppia finalità: una parte legata al sostegno immediato delle famiglie e una componente orientata al futuro, con l'obiettivo di incentivare una maggiore consapevolezza previdenziale sin dai primi anni di vita del bambino. Scelta che si inserisce in un approccio più ampio di educazione finanziaria e

pianificazione a lungo termine.

Negli ultimi anni, infatti, il tema dell'educazione economica è diventato sempre più centrale anche nel mondo bancario. Famiglie e giovani vengono spesso chiamati a compiere scelte importanti senza avere strumenti sufficienti per comprendere mutui, risparmi, previdenza o gestione del patrimonio. Da qui la volontà di molte realtà cooperative di promuovere percorsi di accompagnamento che partano fin dall'infanzia e coinvolgano intere generazioni.

Banca Centro Emilia, da questo punto di vista, ha rafforzato negli anni numerose iniziative dedicate ai giovani. Oltre al “Bonus Nascite”, proseguono infatti le borse di studio per soci e figli di soci distinti nel percorso scolastico e i progetti di educazione finanziaria rivolti agli studenti del territorio. Un impegno che punta a creare non soltanto clienti, ma cittadini più consapevoli.

Anche il Gruppo giovani soci rappresenta uno degli strumenti attraverso cui la banca cerca di costruire un rapporto più stretto con le nuove generazioni. Nel 2025 il gruppo ha celebrato il primo anno dalla fondazione, promuovendo iniziative culturali, sociali e formative. L'obiettivo è rafforzare il senso di appartenenza e rilanciare quel modello cooperativo che storicamente ha avuto un ruolo importante nello sviluppo economico locale.

Espansione Il “Bonus Nascite” si inserisce quindi all'interno di una strategia più ampia che guarda alla comunità nel suo insieme. Una strategia che accompagna anche la crescita territoriale dell'istituto. Nel corso del 2025 l'istituto ha infatti aperto una nuova filiale a Copparo, ha rinnovato quella di Lagosanto e inaugurato la trentesima filiale a Correggio (RE). Una crescita definita “in controtendenza” rispetto a un settore bancario che, negli ultimi anni, ha visto invece numerose chiusure di sportelli soprattutto nei piccoli comuni. Ed è proprio nei territori



più periferici che il ruolo delle banche cooperative continua ad avere un peso particolare. In molti paesi, la chiusura di una filiale bancaria significa spesso perdere un presidio sociale, oltre che economico. Per anziani, famiglie e piccole imprese, mantenere un rapporto diretto con il territorio rappresenta ancora un elemento fondamentale.

Il dato forse più significativo emerso dal bilancio è che il 96,9% delle risorse raccolte viene reinvestito localmente. Un aspetto che rafforza il legame tra la banca e il tessuto economico delle province di Ferrara, Modena, Bologna e Reggio Emilia, dove l'istituto opera attraverso 30 filiali.

In questo scenario, il "Bonus Nascite" assume quindi un significato che va oltre i 500 euro previsti dal contributo. È il simbolo di un'idea di comunità che cerca ancora di investire sulle persone, sulle famiglie e sulle nuove generazioni in un momento storico caratterizzato da forte incertezza.

La decisione di una banca cooperativa di intervenire direttamente su questo fronte rappresenta dunque un segnale interessante. Perché racconta di un modello economico che prova ancora a mantenere una dimensione sociale e territoriale. E perché, dietro un semplice contributo economico, emerge una visione più ampia: quella di un territorio che prova a non rinunciare al proprio futuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Qui sopra il presidente di **Banca Centro Emilia**, Nicola Fabbri, a lato il tavolo dei relatori e a destra il direttore generale **Giovanni Govoni**



Confermata la forza di un modello cooperativo che mette al centro le persone (Fabbri)

Solidità patrimoniale e qualità del credito frutto del lavoro quotidiano (Govoni)



Un momento del voto per i soci di **Banca Centro Emilia** durante l'assemblea a Casumaro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

167624-ITOP90



CHI SIAMO | REDAZIONE | CONTATTI | GERENZA | PUBBLICITÀ



MODENAINDIRETTA | BOLOGNAINDIRETTA | PARMAONLINE

PER LA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI
VICINO AFFIDABILE COMPETENTE

COIL
CASA
E SALV
E SALV
E SALV
E SALV

REGGIO EMILIA E PROVINCIA

PER APPUNTAMENTO
0522.45.72.90

TeleReggio

Reggionline
Il quotidiano di Reggio Emilia

PER LA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI
VICINO AFFIDABILE COMPETENTE

COIL
CASA
E SALV
E SALV
E SALV
E SALV

REGGIO EMILIA E PROVINCIA

PER APPUNTAMENTO
0522.45.72.90

Home » Cronaca » Sport » Eventi » Rubriche » **TELEREGGIO** » Guida TV

Home » Economia e Lavoro » Cronaca » Banca Centro Emilia: il bilancio si chiude con un utile netto di 14,3 milioni

Banca Centro Emilia: il bilancio si chiude con un utile netto di 14,3 milioni

18 maggio 2026



Nelle note l'istituto sottolinea come il 96,9% delle risorse raccolte venga reinvestito localmente a sostegno di famiglie, imprese e comunità

CORREGGIO (Reggio Emilia) – L'assemblea dei soci di Banca Centro Emilia ha approvato il bilancio d'esercizio 2025, chiuso con un utile netto di 14,38 milioni di euro. Un risultato che conferma la solidità dell'istituto e il rafforzamento della presenza sul territorio.

Particolarmente significativo il livello di patrimonializzazione, con un CET1 Ratio al 25,67%, in crescita rispetto al 21,9% del 2024, mentre migliora anche la qualità del credito con un NPL ratio netto sceso allo 0,70%. La banca ha inoltre sottolineato come il 96,9% delle risorse raccolte venga reinvestito localmente a sostegno di famiglie, imprese e comunità.

ULTIME NEWS

- 16:13 Banca Centro Emilia: il bilancio si chiude con ...
- 15:55 Al via i cantieri per il completamento della...
- 15:55 Campagnola Soundwaves, la musica...
- 12:59 Vandalizzata l'auto di un disabile in stazione per...
- 12:50 "Reggio a Canestro" in diretta da Milano per i...
- 12:47 Alberto Artemio Galaverni è il nuovo...

> Tutte le ultime news

ON-DEMAND

VIDEO FOTO TG

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

167624-ITOP90



Nicola Fabbri, presidente di Banca Centro Emilia

Nel 2025 BCE ha aperto nuove filiali a Copparo e Lagosanto, nel Ferrarese, inaugurando inoltre la 30ª sede a Correggio. Tra le iniziative sociali spicca il **“Bonus Nascite”**, contributo da 500 euro destinato ai soci che hanno accolto un figlio naturale o adottivo dal 1° ottobre 2025.

Proseguono anche le borse di studio per giovani soci e i progetti di educazione finanziaria rivolti agli studenti. “Questo bilancio conferma la forza del modello cooperativo”, ha dichiarato il presidente Nicola Fabbri, alla sua prima assemblea alla guida della banca.

Reggio Emilia Correggio bilancio utile Banca Centro Emilia

Facebook Twitter Google+ LinkedIn Pinterest



La lezione di Modena, piazza... gremita e tutte le



Si ribalta con il trattore e muore n... fosso. VIDEO



Svaligiato il capannone Snatt a... Mancasale: nuovo

VAI ALLA PAGINA ON-DEMAND



ULTIMA EDIZIONE

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

167624-ITOP90



La Banca Centro Emilia da record L'utile netto vola a 14,3 milioni

L'assemblea ordinaria dei soci dà il via libera all'esercizio del 2025

IL BILANCIO

Reggio Emilia L'assemblea ordinaria dei soci di **Banca Centro Emilia**, riunita presso la Sala Polivalente di Casumaro (Ferrara), ha approvato il bilancio d'esercizio 2025 con un utile netto di 14,38 milioni di euro.

«Il bilancio rappresenta pienamente l'identità di BCE – si legge nella nota – banca cooperativa a mutualità prevalente, orientata alla creazione di valore per soci e territorio: il 96,9% delle risorse raccolte viene infatti reinvestito localmente, sostenendo concretamente famiglie, imprese e progetti del territorio».

Particolarmente significativo il livello di patrimonializzazione, con un Cet1 Ratio pari al 25,67%, in ulteriore crescita rispetto al 21,9% registrato nel 2024, a conferma della solidità dell'istituto. Migliora anche la qualità del credito, con un Npl ratio netto allo 0,70%, in riduzione rispetto a 2024.

«Questo bilancio – ha dichiarato il presidente Nicola Fabbri (in foto a destra) – conferma la forza di un modello cooperativo che mette al centro le persone e il territorio. I risultati raggiunti ci permettono di guardare al futuro con responsabilità e ambizione, continuando a generare valore per i nostri soci e per le comunità in cui operiamo».

Un percorso di crescita sottolineato anche dal direttore generale **Giovanni Govoni**: «La solidità patrimoniale e la qualità del credito sono il frutto di un lavoro quotidiano fatto di competenza, attenzione e vicinanza ai nostri clienti. Continuiamo a investire per essere una banca sempre più efficiente, mo-

derna e radicata nel territorio».

Nel 2025, **Banca Centro Emilia** ha rafforzato la propria presenza territoriale con l'inaugurazione, lo scorso ottobre, della 30ª filiale a Correggio, a conferma della crescita, in controtendenza rispetto al settore.

Molti gli investimenti nelle comunità in cui opera, con la promozione di iniziative sociali e progetti di mutualità, come il Bonus Nascite, segno concreto di vicinanza alle famiglie: a partire dal 1º ottobre 2025, ai soci che hanno accolto un figlio, naturale o adottivo, viene riservato un contributo di 500 euro. Il bonus prevede una componente destinata al presente e una al futuro, promuovendo fin da subito una maggiore consapevolezza previdenziale.

Prosegue anche l'impegno verso le nuove generazioni, con le borse di studio dedicate ai giovani soci e figli di soci che si sono distinti per merito negli studi, e i progetti di educazione finanziaria che coinvolgono ogni anno numerosi studenti del territorio.

Un ruolo sempre più attivo è svolto inoltre dal Gruppo Giovani Soci che nel 2025 ha celebrato il primo anno dalla sua fondazione con iniziative sociali, culturali e formative che contribuiscono a rafforzare il senso di appartenenza alla vita cooperativa.

Infine, tra i servizi dedicati a soci e clienti, la Banca promuove il check-up assicurativo, consulenza personalizzata volta ad aiutare le persone a proteggere i propri beni – famiglia, casa, patrimonio – tramite la valutazione complessiva dei rischi e la formu-

lazione delle soluzioni più adatte. Servizio che si inserisce in una visione più ampia di educazione alla gestione consapevole delle risorse e alla loro tutela nel tempo.

Il presidente Nicola Fabbri, a conclusione della sua prima assemblea alla guida della Banca dopo l'elezione avvenuta nel 2025, ha affermato con soddisfazione: «**Banca Centro Emilia** è una banca fondata sul bene comune, che guarda al futuro con determinazione e rinnovato slancio, proseguendo il proprio percorso di crescita sostenibile e mantenendo al centro le persone, i soci e il territorio, con una visione solida, cooperativa e profondamente radicata nelle comunità in cui opera».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Lo scorso anno,
a Correggio
è avvenuta
l'inaugurazione
della 30ª filiale**



Giovanni Govoni
direttore generale
BCE

Il bilancio conferma la forza di un modello cooperativo

Adesso possiamo guardare il futuro con ambizione



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

167624-ITOP90

SESTOPOTERE.COM

Online dal 1999

- EMILIA-ROMAGNA
- NORD ITALIA
- CENTRO ITALIA
- POLITICA E CITTÀ
- SOCIETÀ E CULTURA
- ECONOMIA E LAVORO
- WEB E TELEFONIA



Home > Bologna > **Banca Centro Emilia**: approvato il bilancio di esercizio 2025 con utile netto...

Bologna Emilia-Romagna Ferrara Modena Reggio Emilia

Banca Centro Emilia: approvato il bilancio di esercizio 2025 con utile netto di € 14,38 milioni

15 Maggio 2026



(Sesto Potere) – Ferrara – 15 maggio 2026 – L'Assemblea ordinaria dei soci di **Banca Centro Emilia**, riunita presso la Sala Polivalente di Casumaro (FE), ha approvato il bilancio d'esercizio 2025 con un utile netto di esercizio che si attesta a **14,38 milioni**

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

167624-ITOP90

di euro. Risultato che conferma la fiducia dei soci e consolida ulteriormente la stabilità della banca.

Il bilancio rappresenta pienamente l'identità di BCE, banca cooperativa a mutualità prevalente, orientata alla creazione di valore per soci e territorio: il **96,9%** delle risorse raccolte viene infatti reinvestito localmente, sostenendo concretamente famiglie, imprese e progetti del territorio.

Particolarmente significativo il livello di patrimonializzazione, con un **CET1 Ratio** pari al **25,67%**, in ulteriore crescita rispetto al 21,9% registrato nel 2024, a conferma della solidità dell'istituto. Migliora anche la qualità del credito, con un **NPL ratio netto** allo **0,70%**, in riduzione rispetto all'anno precedente, segnale di una gestione attenta e prudente del rischio.

“Questo bilancio – ha dichiarato il **presidente Nicola Fabbri** – conferma la forza di un modello cooperativo che mette al centro le persone e il territorio. I risultati raggiunti ci permettono di guardare al futuro con responsabilità e ambizione, continuando a generare valore per i nostri soci e per le comunità in cui operiamo”.

Un percorso di crescita sottolineato anche dal **direttore Generale Giovanni Govoni**: “La solidità patrimoniale e la qualità del credito sono il frutto di un lavoro quotidiano fatto di competenza, attenzione e vicinanza ai nostri clienti. Continuiamo a investire per essere una banca sempre più efficiente, moderna e radicata nel territorio”.

Nel corso del 2025 **Banca Centro Emilia** ha rafforzato ulteriormente la propria presenza territoriale con l'apertura di nuove filiali in provincia di Ferrara, a Copparo e a Lagosanto, e con l'inaugurazione, lo scorso ottobre, della 30ª filiale a **Correggio in provincia di Reggio Emilia**, a conferma della crescita, in controtendenza rispetto al settore, e della volontà di essere sempre più vicini a soci e clienti.

Molti gli investimenti nelle comunità in cui opera, con la promozione di iniziative sociali e progetti di mutualità, come il **Bonus Nascite**, segno concreto di vicinanza alle famiglie: a partire dal 1° ottobre 2025, ai soci che hanno accolto un figlio, naturale o adottivo, viene riservato un contributo di 500 euro. Il bonus prevede una componente destinata al presente e una al futuro, promuovendo fin da subito una maggiore consapevolezza previdenziale.

Prosegue anche l'impegno verso le **nuove generazioni**, con le **borse di studio** dedicate ai giovani soci e figli di soci che si sono distinti per merito negli studi, e i **progetti di educazione finanziaria** che coinvolgono ogni anno numerosi studenti del territorio.

Un ruolo sempre più attivo è svolto inoltre dal **Gruppo Giovani Soci** che nel 2025 ha celebrato il primo anno dalla sua fondazione con iniziative sociali, culturali e formative che contribuiscono a rafforzare il senso di appartenenza alla vita cooperativa.

Infine, tra i servizi dedicati a soci e clienti, la Banca promuove il **check-up assicurativo**, consulenza personalizzata volta ad aiutare le persone a proteggere i propri beni – famiglia, casa, patrimonio – tramite la valutazione complessiva dei rischi e la formulazione delle soluzioni più adatte. Servizio che si inserisce in una visione più ampia di educazione alla gestione consapevole delle risorse e alla loro tutela nel tempo.

Il **presidente Nicola Fabbri**, a conclusione della sua prima assemblea alla guida della Banca dopo l'elezione avvenuta nel 2025, ha affermato con soddisfazione: “**Banca Centro Emilia** è una banca fondata sul bene comune, che guarda al futuro con determinazione e rinnovato slancio, proseguendo il proprio percorso di crescita sostenibile e mantenendo al centro le persone, i soci e il territorio, con una visione solida, cooperativa e profondamente radicata nelle comunità in cui opera”.

CORPORATE PROFILE

Banca Centro Emilia è una Banca di Credito Cooperativo del Gruppo Bancario Cassa Centrale Banca, attiva nelle province di Ferrara, Modena, Bologna e Reggio Emilia con 30 filiali. Fondata nel 1906 a Corporeno, ha consolidato nel tempo una presenza capillare sul territorio, ampliata nel 2018 con l'incorporazione del Credito Cooperativo Reggiano. Oggi rappresenta un punto di riferimento per un'area economica diversificata, dalla meccatronica all'automotive, dal biomedicale alla filiera agroalimentare fino al turismo dei lidi di Comacchio. Nel 2025 ha ottenuto la certificazione per la Parità di Genere UNI/PdR 125:2022, confermando il proprio impegno verso inclusione e sostenibilità. In linea con la propria natura cooperativa, sostiene iniziative che generano valore per il territorio,

promuovendo crescita e sviluppo condiviso.



Previous article

Crisi abitativa in Romagna: dal seminario SICET a Riccione l'allarme del sindacato

Next article

Il Cda del Gruppo Hera approva i risultati del primo trimestre 2026

TOP NEWS



Tentativo di truffa con falsi 'QR code' sui parcometri a Riccione, il Comune mette in guardia gli utenti

15 Maggio 2026



A Rimini la 19a edizione di "Routes Europe": il mondo dell'aviation in Romagna dal 18 al 20 maggio

15 Maggio 2026



Aumenta l'invecchiamento delle auto in circolazione in Italia, in Emilia-Romagna hanno in media 12 anni e 4 mesi

15 Maggio 2026

ULTIME NOTIZIE



Il Cda del Gruppo Hera approva i risultati del primo trimestre 2026

15 Maggio 2026



Crisi abitativa in Romagna: dal seminario SICET a Riccione l'allarme del sindacato

15 Maggio 2026



Bandiera Blu a Rimini, Legacoop: merito delle scelte coraggiose compiute

15 Maggio 2026

MAGGIORI CATEGORIE

Emilia-Romagna	24233
Forlì - Cesena	13272
Bologna	6561
Ravenna	5013
Top News	3818
Rimini	3384
Modena	1538
Reggio Emilia	1063

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

167624-ITOP90

Banca Centro Emilia, bilancio approvato e utile da quasi 15 milioni

Casumaro. Giovedì 7 maggio si è tenuta l'Assemblea Ordinaria dei Soci di Banca Centro Emilia presso la Sala Polivalente di Casumaro (Fe). Nel corso dell'incontro è stato approvato il bilancio d'esercizio 2025, che conferma la solidità patrimoniale dell'Istituto. L'utile netto dell'esercizio si attesta a 14,38 milioni di euro, risultato che consolida ulteriormente la stabilità della Banca e la fiducia dei Soci. Il bilancio rappresenta l'identità di Banca Centro Emilia: una banca cooperativa a mutualità prevalente, orientata alla creazione di valore per Soci e territorio. Il 96,9% delle risorse raccolte viene reinvestito localmente, sostenendo concretamente famiglie, imprese e progetti del territorio. Particolarmente significativo il livello di patrimonializzazione, con un CET1 Ratio pari al 25,67%, in ulteriore crescita rispetto al 21,9% registrato nel 2024, a conferma della solidità dell'Istituto. Migliora anche la qualità del credito, con un NPL ratio netto allo 0,70%, in riduzione rispetto all'anno precedente, segnale di una gestione attenta e prudente del rischio. "Questo bilancio - ha dichiarato il presidente Nicola Fabbri, alla sua prima Assemblea alla guida della Banca dopo l'elezione avvenuta nel 2025 - conferma la forza di un modello cooperativo che mette al centro le persone e il territorio. I risultati raggiunti ci permettono di guardare al futuro con responsabilità e ambizione, continuando a generare valore per i nostri Soci e per le comunità in cui operiamo." A sottolineare il percorso di crescita anche il Direttore Generale Giovanni Govoni: "La solidità patrimoniale e la qualità del credito sono il frutto di un lavoro quotidiano fatto di competenza, attenzione e vicinanza alla nostra clientela. Continuiamo a investire per essere una banca sempre più efficiente, moderna e radicata nel territorio." Nel corso del 2025, Banca Centro Emilia ha rafforzato ulteriormente la propria presenza territoriale con l'apertura della nuova filiale di Copparo e il rinnovo della filiale di Lagosanto, oggi ospitata in un locale moderno e all'avanguardia. Un percorso culminato, nel mese di ottobre, con l'inaugurazione della 30ª filiale della Banca a Correggio, a conferma di una crescita in controtendenza rispetto al settore e della volontà di essere sempre più vicini a Soci e clienti. Parallelamente allo sviluppo capillare sul territorio, la Banca ha continuato a investire nella comunità, promuovendo iniziative sociali e progetti di mutualità che rappresentano da sempre il cuore dell'azione cooperativa. In questo contesto si inserisce anche il Bonus Nascite, introdotto come segno concreto di vicinanza alle famiglie: un contributo di 500 euro riservato ai Soci che hanno accolto un figlio, naturale o adottivo, a partire dal 1° ottobre 2025. Il bonus prevede una componente destinata al presente e una al futuro, promuovendo fin da subito una maggiore consapevolezza previdenziale. Prosegue inoltre l'impegno della Banca verso le nuove generazioni, attraverso iniziative come le borse di studio dedicate ai giovani Soci e figli di Soci che si sono distinti per merito negli studi, e progetti di educazione finanziaria che coinvolgono ogni anno numerosi studenti del territorio. Un ruolo sempre più attivo è inoltre svolto dal Gruppo Giovani Soci, che nel 2025 ha celebrato il primo anno dalla sua fondazione, promuovendo iniziative sociali, culturali e formative e contribuendo a rafforzare il senso di appartenenza alla vita cooperativa. Infine, tra i servizi dedicati a Soci e clienti, la Banca promuove il check-up assicurativo, una consulenza personalizzata pensata per aiutare le persone a proteggere i propri beni - dalla famiglia alla casa, fino al patrimonio - attraverso una valutazione complessiva dei rischi e delle soluzioni più adatte. Un servizio che si inserisce in una visione più ampia di educazione alla gestione consapevole delle risorse e alla tutela nel tempo. Banca Centro Emilia è una banca fondata sul bene comune, che guarda al futuro con determinazione e rinnovato slancio, proseguendo il proprio percorso di crescita sostenibile e mantenendo al centro le persone, i Soci e il territorio, con una visione solida, cooperativa e profondamente radicata nelle comunità in cui opera. Grazie per aver letto questo articolo... Da 20 anni Estense.com offre una informazione indipendente ai suoi lettori e non ha mai accettato fondi pubblici per non pesare nemmeno un centesimo sulle spalle della collettività. Il lavoro che svolgiamo ha un costo economico non indifferente e la pubblicità dei privati non sempre è sufficiente. Per questo chiediamo a chi quotidianamente ci legge e, speriamo, ci apprezza di darci un piccolo contributo in base alle proprie possibilità. Anche un piccolo sostegno, moltiplicato per le decine di migliaia di ferraresi che ci leggono ogni giorno, può diventare fondamentale. OPPURE se preferisci non usare PayPal ma un normale bonifico bancario (anche periodico) puoi intestarlo a: Scoop Media Edit IBAN: IT06D0538713004000000035119 (Banca BPER) Causale: Donazione per Estense.com



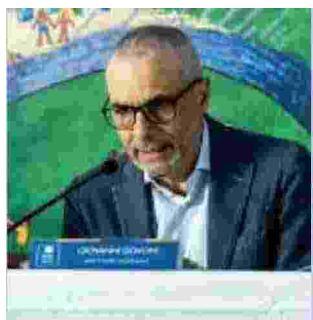
BANCA CENTRO EMILIA

Bce, bilancio chiuso in grande crescita «Più vicini ai clienti»

L'assemblea ordinaria dei soci di Banca Centro Emilia, attiva tra le province Reggio, Ferrara, Modena e Bologna, ha approvato il bilancio d'esercizio 2025 con un utile netto di esercizio che si attesta a 14,38 milioni di euro. Risultato che conferma la fiducia dei soci e consolida ulteriormente la stabilità della banca. Il bilancio rappresenta pienamente l'identità di Bce, banca cooperativa a mutualità prevalente, orientata alla creazione di valore per soci e territorio: il 96,9% delle risorse raccolte viene infatti reinvestito localmente, sostenendo concretamente famiglie, imprese e progetti del territorio. Particolarmente significativo il livello di patrimonializzazione, con un Cet1 Ratio pari al 25,67%, in ulteriore crescita rispetto al 21,9% registrato nel 2024, a conferma della solidità dell'istituto.

«Questo bilancio - ha dichiarato il presidente Nicola Fabbri - conferma la forza di un modello cooperativo che mette al centro le persone e il territorio. I risultati raggiunti ci permettono di guardare al futuro con responsabilità e ambizione, continuando a generare valore per i nostri soci e per le comunità in cui operiamo». Un percorso di crescita sottolineato anche dal direttore generale Giovanni Govoni (foto): «La solidità patrimoniale e la qualità del credito sono il frutto di un lavoro quotidiano fatto di competenza, attenzione e vicinanza ai nostri clienti. Continuiamo a investire per essere una banca sempre più efficiente, moderna e radicata nel territorio». Nel corso del 2025 Banca Centro Emilia ha rafforzato ulteriormente la propria presenza territoriale con l'apertura di nuove filiali con la trentesi-

ma a Correggio, a conferma della crescita in controtendenza rispetto al settore, e della volontà di essere più vicini a soci e clienti.



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.



167624-ITOP90



CHI SIAMO | REDAZIONE | CONTATTI | GERENZA | PUBBLICITÀ



MODENAINDIRETTA | BOLOGNAINDIRETTA | PARMAONLINE

PER LA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI
VICINO AFFIDABILE COMPETENTE

COIL
CASA
E SALV
E SALV
E SALV
E SALV

REGGIO EMILIA E PROVINCIA

PER APPUNTAMENTO
0522.45.72.90

TeleReggio

Reggionline
Il quotidiano di Reggio Emilia

PER LA TUA DICHIARAZIONE DEI REDDITI
VICINO AFFIDABILE COMPETENTE

COIL
CASA
E SALV
E SALV
E SALV
E SALV

REGGIO EMILIA E PROVINCIA

PER APPUNTAMENTO
0522.45.72.90



CRONACA

SPORT

EVENTI

RUBRICHE

TELEREGGIO

GUIDA TV



Home » Economia e Lavoro • Cronaca » Banca Centro Emilia: il bilancio si chiude con un utile netto di 14,3 milioni

Banca Centro Emilia: il bilancio si chiude con un utile netto di 14,3 milioni

📅 18 maggio 2026



Nelle note l'istituto sottolinea come il 96,9% delle risorse raccolte venga reinvestito localmente a sostegno di famiglie, imprese e comunità

CORREGGIO (Reggio Emilia) – L'assemblea dei soci di Banca Centro Emilia ha approvato il bilancio d'esercizio 2025, chiuso con un utile netto di 14,38 milioni di euro. Un risultato che conferma la solidità dell'istituto e il rafforzamento della presenza sul territorio.

Particolarmente significativo il livello di patrimonializzazione, con un CET1 Ratio al 25,67%, in crescita rispetto al 21,9% del 2024, mentre migliora anche la qualità del credito con un NPL ratio netto sceso allo 0,70%. La banca ha inoltre sottolineato come il 96,9% delle risorse raccolte venga reinvestito localmente a sostegno di famiglie, imprese e comunità.

ULTIME NEWS

- 16:13 Banca Centro Emilia: il bilancio si chiude con ...
- 15:55 Al via i cantieri per il completamento della...
- 15:55 Campagnola Soundwaves, la musica...
- 12:59 Vandalizzata l'auto di un disabile in stazione per...
- 12:50 "Reggio a Canestro" in diretta da Milano per i...
- 12:47 Alberto Artemio Galaverni è il nuovo...

> Tutte le ultime news

ON-DEMAND

VIDEO

FOTO

TG

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

167624-ITOP90



Nicola Fabbri, presidente di Banca Centro Emilia

Nel 2025 BCE ha aperto nuove filiali a Copparo e Lagosanto, nel Ferrarese, inaugurando inoltre la 30ª sede a Correggio. Tra le iniziative sociali spicca il "Bonus Nascite", contributo da 500 euro destinato ai soci che hanno accolto un figlio naturale o adottivo dal 1° ottobre 2025.

Proseguono anche le borse di studio per giovani soci e i progetti di educazione finanziaria rivolti agli studenti. "Questo bilancio conferma la forza del modello cooperativo", ha dichiarato il presidente Nicola Fabbri, alla sua prima assemblea alla guida della banca.

Reggio Emilia Correggio bilancio utile Banca Centro Emilia

Facebook Twitter Google+ LinkedIn Pinterest

CAF CISL advertisement with text: COMPETENZA PRECISIONE AFFIDABILITÀ 800 94 88 88



La lezione di Modena, piazza... gremita e tutte le



Si ribalta con il trattore e muore n... fosso. VIDEO



Svaligiato il capannone Snatt a... Mancasale: nuovo

VAI ALLA PAGINA ON-DEMAND



Weather forecast: Nubi sparse, Temperatura, Umidità: 42%, Vento: debole

ULTIMA EDIZIONE

Corradini advertisement: soluzioni energetiche, Gli specialisti del risparmio energetico, Da oltre 50 anni al tuo servizio

Advertisement for cancer care: La cura dei tumori passa da QUI, Dona il 5x1000 all'IRCCS di Reggio Emilia C.F. 01598570354

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

167624-ITOP90